

PLIDA - Criteri di valutazione delle prove di produzione orale - Livello B2

PUNTI	EFFICACIA COMUNICATIVA	INTERAZIONE (SOLO PER LA PROVA DI INTERAZIONE)	LESSICO	GRAMMATICA	PRONUNCIA
10 9	 Realizza i compiti in modo pienamente soddisfacente. Si esprime in modo chiaro e ben strutturato; usa i connettivi in modo efficace. Le argomentazioni sono precise e arricchite di esempi o dettagli. Si esprime con scioltezza e spontaneità tali da non richiedere sforzo da parte di chi ascolta. 	 Si collega efficacemente agli interventi dell'interlocutore. Sviluppa attivamente ed efficacemente il discorso con nuovi argomenti. Prende, mantiene e cede la parola con sicurezza, con un uso efficace dei segnali discorsivi. 	 Ha un repertorio ampio e usa un buon numero di termini specifici. Usa in modo appropriato locuzioni e collocazioni. Usa circonlocuzioni appropriate per colmare le lacune lessicali. Occasionali interferenze con altre lingue. 	 Dimostra di possedere una buona varietà di strutture*. Ha una buona padronanza grammaticale; compaiono sbagli occasionali, generalmente autocorretti. 	 Pronuncia chiara e naturale. Gli errori fonologici sono occasionali e generalmente autocorretti. Usa abilmente intonazione e ritmo per sottolineare ciò che ritiene importante.
8	 Realizza i compiti in modo adeguato anche se alcuni punti possono essere meno sviluppati di altri. Si esprime quasi sempre in modo chiaro e strutturato; usa i connettivi in modo abbastanza efficace. Le argomentazioni sono abbastanza precise e supportate da dettagli. Generalmente sciolto; qualche esitazione in turni lunghi o in argomentazioni complesse. 	 Si collega in modo quasi sempre appropriato agli interventi dell'interlocutore. Propone argomenti per sviluppare il discorso. Prende, mantiene e cede la parola in modo appropriato; qualche incertezza nell'uso dei segnali discorsivi. 	 Ha un repertorio adeguato; usa qualche termine specifico. Usa in modo quasi sempre appropriato locuzioni e collocazioni. Usa circonlocuzioni per colmare le lacune lessicali, anche se a volte può risultare impreciso. Occasionali interferenze con altre lingue. 	 Dimostra di possedere una discreta varietà di strutture*. Ha una discreta padronanza grammaticale; gli errori compaiono soprattutto nei passaggi più complessi. 	 Pronuncia chiara e naturale. Pochi errori fonologici, non sempre autocorretti. Ricorre in modo abbastanza efficace all'intonazione e al ritmo per sottolineare ciò che ritiene importante.
6	 Realizza i compiti assegnati in parte o in modo approssimativo. Si esprime in modo sufficientemente chiaro e strutturato, anche se con qualche incertezza. Argomentazioni non del tutto precise; possono comparire dettagli poco pertinenti. Si esprime con scioltezza, ma alcuni passaggi possono richiedere un leggero sforzo da parte di chi ascolta. 	 Gli interventi sono pertinenti, ma non sempre collegati a quelli dell'interlocutore. Recepisce gli stimoli e li sviluppa aggiungendo qualche elemento. Prende, mantiene e cede la parola a volte in modo inappropriato. Gestisce in modo adeguato i livelli di formalità richiesti dalle situazioni, con qualche incongruenza nell'uso dei registri. 	 Ha un repertorio sufficiente a rispondere alle richieste. Usa circonlocuzioni per colmare le lacune, anche se a volte rischia di apparire vago. Occasionali interferenze con altre lingue. 	 Dimostra di possedere un numero limitato di strutture*. Tende a preferire le strutture semplici a quelle complesse. Ha una padronanza grammaticale sufficiente. Gli errori, anche se diffusi, non provocano fraintendimenti. 	 Pronuncia chiara, talvolta poco naturale. Gli errori fonologici, anche evidenti, non ostacolano mai la comprensione. Ricorre a tratti all'intonazione e al ritmo per sottolineare ciò che ritiene importante, ma non sempre ci riesce.
3	 Realizza i compiti in minima parte o in modo non adeguato. Il discorso è poco coeso, a tratti confuso. Argomentazioni insufficienti e piuttosto povere. Blocchi e pause innaturali pregiudicano la scioltezza. 	 Gli interventi sono poco pertinenti e spesso non collegati a quelli dell'interlocutore. Si limita a rispondere agli stimoli esterni, senza contribuire attivamente al discorso. Prende, mantiene e cede la parola con difficoltà o in modo inappropriato. Mostra evidenti incertezze nella gestione dei registri e del livello di formalità richiesti. 	 Ha un repertorio inadeguato a rispondere alle richieste. Compaiono interferenze con altre lingue. Uso eccessivo di termini generici e di espressioni vaghe. 	 Dà l'impressione di saper utilizzare solo strutture dei livelli inferiori. Ha una padronanza grammaticale insufficiente; gli errori a volte impediscono la comprensione. 	 Errori fonologici e difficoltà articolatorie possono pregiudicare la comprensione del messaggio. In alcuni passaggi l'interlocutore può essere costretto a interpretare quello che il candidato intende comunicare.
2	 I compiti non sono portati a compimento. Si esprime in modo eccessivamente semplice e buona parte del messaggio non è chiara. Le idee non sono sostenute da argomentazioni. Esitazioni continue e discorso frammentario. 	 Gli interventi sono scollegati da quelli dell'interlocutore. Ha bisogno di uno stimolo costante per procedere. Non ha alcuna consapevolezza del registro da adottare. 	 Uso frequente di vocaboli elementari. Frequenti errori lessicali e interferenze con altre lingue. Estrema difficoltà a reperire termini adeguati per portare a termine il compito. 	 Dimostra incertezze anche sulle strutture dei livelli inferiori. Gli errori impediscono spesso la comprensione. 	 Gli errori fonologici e le difficoltà articolatorie sono molto frequenti. L'interlocutore può essere costretto a interpretare la maggior parte di quello che il candidato intende comunicare.

^{*}Cfr. PLIDA B2 - Manuale per le Commissioni orali, pp.19 ss. ("Strutture ricorrenti nelle prove di produzione del livello PLIDA B2").